

La Stampa pag. 55
"Giochi militari, città blindata"

Data: 14/03/10



Cronaca Locale

surrezionalisti, è tornato in libertà ma con l'obbligo di firma. Lo ha deciso il tribunale del Riesame accogliendo l'istanza dell'avvocato Claudio

deimquere per decine di azioni dimostrative nel capoluogo piemontese. Tra questi l'assalto al ristorante «Del Cambio» che venne cosparso di letame.

ta ai 36 minuti della partita di domenica scorsa contro il Saint-Pierre (Seconda categoria) finita con botte all'arbitro «colpevole» di aver espulso un gioca-

dividuare un abbia colpito con un calcio il direttore di gara, e quindi la punizione spetta al capitano. Risultato: 5 anni di squalifica. L'Ozegna farà ricorso.

Polem. Una Fiat Grande Punto con un ragazzo e una ragazza a bordo ha urtato il guard-rail e si è ribaltata. I due giovani hanno riportato ferite lievi.

FAA 0106217208

www.gestauro.it

LA STAMPA
DOMENICA 14 MARZO 2010

VALLE D'AOSTA

REGIONE

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28
TEL. 01 65 30 65 11 FAX 01 65 23 54 70
E-MAIL AOSTA@LASTA.MPA.IT
PUBBLICITA' PUBBLIKO MPASS S. P.A.
PIAZZA CHANOUX 28/A
TEL. 01 65 23 142 4 FAX 01 65 267 187

All'interno

TURISMO

Cogne, il trenino e i nuovi progetti cancella-sprechi

Enrico Martinet
IN NAZIONALE



ALLARME SICUREZZA. SABATO LA CERIMONIA INAUGURALE. IN ARRIVO ANCHE UOMINI DELL'ANTITERRORISMO

Giochi militari, città blindata

Task force di 250 agenti per limitare i rischi di incidenti e attentati

DANIELE GENCO
AOSTA

Un sofisticato sistema di sicurezza messo in campo per i Giochi mondiali militari invernali che si inaugureranno sabato alle 17 ad Aosta vigilerà sugli oltre 800 tra atleti e accompagnatori.



cancella immagine

Il soccorso

Presidi medici
in ogni località

Mobilitata anche
l'Usi per l'evento sporti-

ALLARME SICUREZZA. SABATO LA CERIMONIA INAUGURALE. IN ARRIVO ANCHE UOMINI DELL'ANTITERRORISMO

Il soccorso

Giochi militari, città blindata

Presidi medici
in ogni località

Task force di 250 agenti per limitare i rischi di incidenti e attentati

[FIRMA] DANIELE GENCO
AOSTA

Un sofisticato sistema di sicurezza messo in campo per i Giochi mondiali militari invernali che si inaugureranno sabato alle 17 ad Aosta vigilerà sugli oltre 800 tra atleti e accompagnatori. «E tutto funzionerà alla perfezione» assicura il questore Maurizio Celia. Sono previste cinque giornate di gare disseminate sui vari comprensori sciistici della Valle. «Nulla è stato lasciato al caso - assicura il questore -. Durante i vari tavoli tecnici del Cosp, il Comitato ordine e sicurezza pubblica, con il presidente della Regione nella veste anche di prefetto e i responsabili dei vari corpi è stato messo a punto un sistema di sicurezza che non ha nulla da invidiare a quello delle Olimpiadi invernali di Torino 2006 o, per adeguarlo alla Valle d'Aosta, a quello del Papa durante il suo soggiorno a Les Combes».

Da domani, la Valle comincerà gradualmente a blindarsi per essere pronta sabato, giorno della cerimonia di apertura dei giochi, in modo da assicurare uno svolgimento sereno della manifestazione. Durante la settimana, ogni metri quadrato di Aosta, tombini compresi, ma anche alberghi che ospiteranno le delegazioni e le località coinvolte dalle gare, saranno passati al setaccio e messi in sicurezza per evitare incidenti e limitare il rischio di attentati. In campo ogni giorno ci saranno oltre 250 uomini, tra polizia, carabinieri, guardia di finanza, polizia locale e anche Corpo forestale, oltre naturalmente all'Esercito. Arriveranno da Torino rinforzi dai reparti mobili della Celere e dal Battaglione carabinieri, utilizzati in situazioni dove c'è il rischio di presenza di contestazioni su larga scala. Mobilitati anche uomini del reparto prevenzione crimine a cui è affidato, per il periodo dei Giochi, l'ordine pubblico sul territorio. E arriveranno anche unità cinofile con cani addestrati alla ricerca di esplosivi. In cielo ci saranno gli elicotteri a sorvegliare le zone coinvolte dai Giochi. In città sono attesi pure artificieri e uomini dell'Antiterrorismo. «L'intera macchina organizzativa sulla sicurezza dei Giochi - spiega il questore - è coordinata dalla sala operativa allestita nella Pépinière, dove tutti saranno collegati».

L'allerta sicurezza è comunque alto: potrebbero arrivare in valle gruppi di contestatori per via della presenza di Paesi come Cina e Iran. «Non credo che la partecipazione di delegazioni straniere, qualsiasi esse siano, possano portare scompiglio all'interno della comunità valdostana - conclude il questore -. Anche in occasione delle Olimpiadi di Torino la presenza di bandiere non gradite aveva dato inizio a qualche scaramuccia, ma poi, in virtù dello sport, sono state alzate una a fianco dell'altra».

Mobilitata anche l'Usi per l'evento sportivo. C'è un «Piano sanitario territoriale di emergenza» tutto dedicato ai Giochi invernali militari e coordinato dal medico del 118 Luca Cavoretto. Sono previsti un centinaio tra rianimatori, ambulanze e volontari anche della Croce Rossa. In ogni comprensorio in cui si svolgeranno le gare ci sarà un rianimatore per l'assistenza ad atleti e spettatori. Nel progetto è prevista la figura di un «medico jolly» in grado di raggiungere, in elicottero, il luogo della chiamata. A disposizione due velivoli. Sul luogo delle gare sarà presente il soccorso con ambulanza base equipaggiata con tre volontari e con le attrezzature per il primo soccorso e defibrillatori. Defibrillatori portatili saranno poi sulle spalle di volontari-sciatori per essere utilizzati direttamente sul luogo delle gare. Alla cerimonia di apertura di sabato funzionerà il Posto medico avanzato con medico della Croce rossa militare. L'Usi ha anche attrezzato una sala per il controllo antidoping.